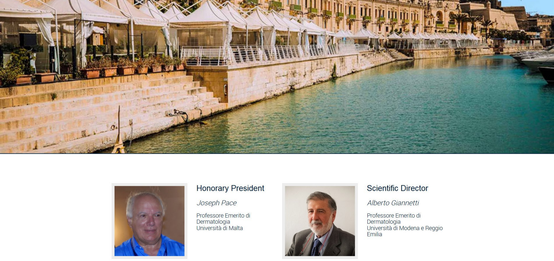
A.D.M.G.

1° Mediterranean Dermatological Interactive Meeting

Malta - 14, 15, 16 November 2019

Italo-Maltese Meeting





Honorary President

Joseph Pace

Professore Emerito di Dermatologia
Università di Malta

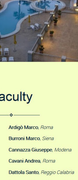


Scientific Director

Alberto Giannetti

Professore Emerito di Dermatologia
Università di Modena e Reggio Emilia

Bureau Committee



Giovanni Fabio Zagni

Past President
Segretario Generale
Associazioni Dermatologica Ionica (A.D.I.)



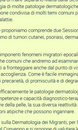
Santo Dattola

Presidente Associazione Dermatologi della Magna Grecia (A.D.M.G.)



Antonino Trischitta

Presidente Associazione Dermatologi Campani (ADECA)



Michael Boffa

Presidente Associazione Maltese di Dermatologia e Venereologia (MADV)



Venue

Malta - St Giljan - Congress Center Cavalieri Art Hotel

A poca distanza dall'Italia, nel centro del Mediterraneo, c'è Malta.
Affronta territoriali, culturali, artistiche e di ogni tipo legame i due popoli sin dall'antichità.

Il Meeting Italo-Maltese nasce per promuovere condivisioni e sinergie anche in ambito dermatologico. Di fatto, la vicinanza tra i due Paesi (solo 80 miglia di mare separano Malta dalla Sicilia) comporta l'appartenenza a due etnie antropologicamente omogenee, per cui anche l'epidemiologia di molte patologie dermatologiche, per quel che ci riguarda, sono sovrapponibili, risulta evidente, quindi, come un'osservazione condivisa di queste due realtà possa giovare all'arricchimento della reciproche conoscenze e ad una migliore gestione di queste malattie.

L'evento che proponiamo comprende due Sessioni estese alla condivisione di importanti patologie dermatologiche molto comuni nei due Paesi. Parliamo di tumori cutanei, psoriasi, dermatite atopica, punto cronico, ed altre patologie non meno importanti con le problematiche associate.

Tuttavia, gli imponenti fenomeni migratori epocali, propri dell'attuale mondo globalizzato, interessano sia l'Italia che Malta con problematiche comuni che andremo ad esaminare. L'arrivo sulle nostre coste di ingenti gruppi non programmati di migranti, impone spesso a fronteggiare anche dal punto di vista sanitario situazioni di emergenza, ed è gestire poi le fasi della permanenza nelle comunità di accoglienza. Come è facile immaginare, la dermatologia è chiamata in primo piano ad intervenire sui migranti a causa delle condizioni di degrado che promiscuità ed igiene precarie in cui abitualmente hanno luogo le migrazioni.

Per gestire efficacemente le patologie dermatologiche dei migranti, una volta entrati nei territori nazionali, è necessario che i dermatologi abbiano competenze e capacità diagnostico-terapeutiche efficaci nella gestione di patologie a carico di pazienti provenienti da diverse etnie. Il colore della pelle, la sua diversa reattività in funzione di particolari caratteristiche biologiche, possono esprimere sulla cute manifestazioni atipiche che possono ingannare.

La Sessione sulla Dermatologia dei Migranti, per la criticità e l'attualità delle problematiche in esame, è quella di maggiore rilevanza all'interno del Convegno e si propone di valutare le differenti strategie assistenziali messe in atto dai due Paesi per fronteggiare l'emergenza di questo momento storico. A tal proposito le Associazioni Scientifiche Dermatologiche Italiane e Maltesi, partner dell'evento, sono rappresentate dagli esponenti di maggiore spicco.

Completeranno il programma argomenti più comuni e di grande attualità, come le novità in campo farmacologico e tecnologico, la correzione degli inestetismi cutanei, eventuali nuove strategie antiaging, ecc... temi sempre graditi e interessanti in una società che, in buona parte, nonostante le difficoltà emanzionali, vive e si esprime in positivo, andando alla ricerca di uno stato di bene-essere che si esprima rinarcitrullo sulla propria pelle.

Faculty

Aquilina Susan, *Malta*
Boffa Michael, *Malta*
Cannarozzo Giovanni, *Firenze*
Caruana Dawn, *Malta*
Cristoudo Antonio, *Roma*
Dell'Eva Giordana, *Siena*
Fernarco Silvia, *Milano*
Giannetti Alberto, *Modena*
Luger Thomas, *Germany*
Monrose Aldo, *Roma*
Noto Giuseppe, *Palermo*
Padovese Valeria, *Malta*
Sannino Mario, *Napoli*
Sorrea Lucia, *Napoli*
Trischitta Antonino, *Napoli*
Zanchi Malvina, *Venezia*
Ardigò Marco, *Roma*
Burroni Marco, *Siena*
Cannazza Giuseppe, *Modena*
Cavani Andrea, *Roma*
Dattola Santo, *Reggio Calabria*
Desmond Mandel Victor, *Modena*
Forgione Patrizia, *Napoli*
Lasagni Claudia, *Modena*
Mercieca Liam, *Malta*
Negrosanti Francesca, *Bologna*
Pace Joseph, *Malta*
Rossi Alfredo, *Roma*
Sceni Lawrence, *Malta*
Stefanato Catherine, *UK*
Zagni Giovanni Fabio, *Catania*
Zerbinati Nicola, *Pavia*

Why Malta?

A poca distanza dall'Italia, nel centro del Mediterraneo, c'è Malta. Affronta territoriali, culturali, artistiche e di ogni tipo legame i due popoli sin dall'antichità. Scenario comunque unico, ricco di storia e di fascino, che dalla affinità linguistiche: a Malta le lingue ufficiali sono il maltese e l'inglese, ma la popolazione, per il 60/70%, parla correntemente e correttamente l'italiano.

Il Meeting Italo-Maltese nasce per promuovere condivisioni e sinergie anche in ambito dermatologico. Di fatto, la vicinanza tra i due Paesi (solo 80 miglia di mare separano Malta dalla Sicilia) comporta l'appartenenza a due etnie antropologicamente omogenee, per cui anche l'epidemiologia di molte patologie dermatologiche, per quel che ci riguarda, sono sovrapponibili, risulta evidente, quindi, come un'osservazione condivisa di queste due realtà possa giovare all'arricchimento delle reciproche conoscenze e ad una migliore gestione di queste malattie.

Tuttavia, gli imponenti fenomeni migratori epocali, propri dell'attuale mondo globalizzato, interessano sia l'Italia che Malta con problematiche comuni che andremo ad esaminare. L'arrivo sulle nostre coste di ingenti gruppi non programmati di migranti, impone spesso a fronteggiare anche dal punto di vista sanitario situazioni di emergenza, ed è gestire poi le fasi della permanenza nelle comunità di accoglienza. Come è facile immaginare, la dermatologia è chiamata in primo piano ad intervenire sui migranti a causa delle condizioni di degrado che promiscuità ed igiene precarie in cui abitualmente hanno luogo le migrazioni.

Per gestire efficacemente le patologie dermatologiche dei migranti, una volta entrati nei territori nazionali, è necessario che i dermatologi abbiano competenze e capacità diagnostico-terapeutiche efficaci nella gestione di patologie a carico di pazienti provenienti da diverse etnie. Il colore della pelle, la sua diversa reattività in funzione di particolari caratteristiche biologiche, possono esprimere sulla cute manifestazioni atipiche che possono ingannare.

La Sessione sulla Dermatologia dei Migranti, per la criticità e l'attualità delle problematiche in esame, è quella di maggiore rilevanza all'interno del Convegno e si propone di valutare le differenti strategie assistenziali messe in atto dai due Paesi per fronteggiare l'emergenza di questo momento storico. A tal proposito le Associazioni Scientifiche Dermatologiche Italiane e Maltesi, partner dell'evento, sono rappresentate dagli esponenti di maggiore spicco.

Completeranno il programma argomenti più comuni e di grande attualità, come le novità in campo farmacologico e tecnologico, la correzione degli inestetismi cutanei, eventuali nuove strategie antiaging, ecc... temi sempre graditi e interessanti in una società che, in buona parte, nonostante le difficoltà emanzionali, vive e si esprime in positivo, andando alla ricerca di uno stato di bene-essere che si esprima rinarcitrullo sulla propria pelle.

Program

update: May 21, 2019

14 NOVEMBER 2019

ORE 18,00 **OPENING CEREMONY**

Greetings from The Maltese Authorities and The Italian Ambassador to Malta

Ore 18,30 **PRESENTATION**

J. Pace, A. Giannetti, G. F. Zagni, S. Dattola, A. Trischitta, M. Boffa

Ore 20,00 **Welcome dinner**

15 NOVEMBRE 2019

Ore 09,30-10,00 **LECTURE**

Antibiotics in Dermatology - **Joseph Pace**

Ore 10,00-13,00 **DERMATOLOGY OF MIGRANTS**

The National Institute for Health Migration and Poverty: a model of transcultural and multidisciplinary approach to vulnerable population - **Andrea Cavani**
Dermatologic diseases in migrants: the INMP experience - **Andrea Cavani**
Migrant Dermatology - **Valeria Padovese**
Mediterranean Cutaneous Leishmaniasis, the old and the new - **Michael Boffa**
Ectoparasitosis in migrants - **Patrizia Forgione**
Sexually Transmitted Infections in migrants - **Antonio Cristoudo**
Infectious diseases from Africa - **Aldo Monrone**
Discussion

Ore 13,00-14,30 **Buffet lunch**

Ore 14,30-17,30 **DERMATOLOGICAL DISEASES SHARED BETWEEN ITALY AND MALTA**

Diagnosis of tumors of the oral cavity - **Marco Ardigò**
Artificial intelligence in the diagnosis of melanoma - **Marco Burroni, Giordana Dell'Eva**
Melanoma markers - **Giuseppe Noto**
Epigenetic mechanisms of skin neoplasms - **Lucia Sorrea**
NMSK: diagnosis, clinic and therapy - **Giuseppe Noto**
Discussion

Ore 17,30 -19,30 **TRICHOLOGIC DIAGNOSIS AND THERAPIES**

Alopecia and histopathology: when and where? - **Catherine Stefanato**
Non-invasive tools for the diagnosis of hair and nail diseases - **Victor Desmond Mandel**
Correlazioni clinico-dermoscopiche ed istopatologiche nelle alopecie cicatriziali - **Alfredo Rossi**
Discussion

Ore 20,00 **Convivial dinner**

16 NOVEMBRE 2019

Ore 09,30-10,00 **LECTURE**

Psoriasis: diagnosis and therapy - **Thomas Luger, Alberto Giannetti**

Ore 10,00-13,00 **DERMATOLOGICAL DISEASES SHARED BETWEEN ITALY AND MALTA**

Chemistry and Pharmacology of cannabinoids - **Giuseppe Cannazza**
Dermatology and diet - **Liam Mercieca**
News on atopic eczema - **Alberto Giannetti**
Clinical experience with dupilumab in atopic eczema - **Silvia Fernarco**
New biologics in psoriasis - **Claudia Lasagni**
Discussion

Ore 13,00-14,00 **Buffet lunch**

Ore 14,00-15,30 **AESTHETIC DERMATOLOGY**

Dermal redensification and skin revitalization - **Francesca Negrosanti**
Treatment of hyperhidrosis with botulinum toxin - **Malvina Zanchi**
Discussion

Ore 15,30-16,30 **USE OF FILLERS**

Nicola Zerbinati

Ore 16,30-19,00 **ADVANCES IN LASER THERAPY**

IPL, upgrading - **Mario Sannino**
Laser and scars - **Nicola Zerbinati**
Fields of application of the QS Laser: hyperpigmentation, tattoos, skin rejuvenation - **Francesca Negrosanti**
Laser rhinoplasty - **Giovanni Cannarozzo**
Discussion

Ore 19,30 **CLOSING CEREMONY**

J. Pace, A. Giannetti, G. F. Zagni, S. Dattola, A. Trischitta, M. Boffa

Ore 20,00 **Convivial dinner**

Malta

Malta (Repubblica di Malta) è una piccola nazione insulare europea, situata al centro del Mediterraneo, a circa 80 Km a sud della Sicilia. Tutto l'**arcipelago maltese** ha un'estensione di 315 Km²; ma il suo territorio è tra quelli più popolati al mondo. Fisicamente, Malta (che dal nome a tutte le nazioni) è caratterizzata da un grande numero di cittadine che, insieme con la capitale **La Valletta**, formano una conurbazione con circa 270.000 abitanti.

Tempio megalitico

La posizione geografica di Malta ha influenzato il corso della sua storia per l'avvicendarsi nei secoli di Fenici, Cartaginesi, Romani, Arabi, Normanni, Aragonesi, Cavalieri di Malta, Francesi e Inglesi. Da qui una cultura complessa influenzata nel tempo da varie civiltà di cui testimoniano antichi tradizioni, monumenti e opere d'arte di vario stile; non a caso la bravura a Malta ben tre siti dichiarati **dall'Unesco patrimonio dell'umanità**, e cioè: la stessa capitale **La Valletta, i templi megalitici** e l'**ipogeo di Hal Saflieni.**

Delle queste presenze, non sorprende il fatto che Malta è diventata una delle mete turistiche più visitate al mondo, in questo favorita anche dal **clima** che è di **tipo mediterraneo subtropicale**, con inverni miti e piovosi ed estati calde e secche, mitigate dalla brezza marina vicino alle coste. A Malta sono rare grandi oscillazioni di temperatura, tra tutte le capitali europee, La Valletta ha gli inverni più miti.

I maltesi sono per la maggioranza **cattolici** e ciò si riflette sul contesto sociale e sulla vita pubblica, vi sono più di 360 chiese nelle tre isole principali, **Malta, Gozo e Comino**. Malta è un'**isola apostolica**: gli degli Apostoli raccontano come **San Paolo**, durante il viaggio che da Creta lo portava a Roma, naufragò a Malta nel 60 d.C., probabilmente in quella che oggi è chiamata **Baia di San Paolo**.

La lingua ufficiali di Malta sono il maltese, che è una lingua semitica derivata dalla lingua araba e, quindi, è lingue, tuttavia più del 60% dei maltesi parla correntemente l'italiano.

La **affinità tra Malta e la** parte più meridionale dell'Italia, soprattutto la **Sicilia**, non si limita alla lingua, affinità per quanto riguarda il terreno sono state scoperte fin dall'antichità, come fanalogia del materiale ceramico maltese con quello siciliano, che ha richiamato a Malta molti coloni siciliani già dal 5000-4000 anni a.C.

La Valletta

Il terreno calcareo di cui è costituita l'isola favorì a partire dal 3500 a.C. il fiorire di **templi megalitici**, i due resti sono oggi patrimonio dell'umanità dell'Unesco, e che scompaiono dopo circa un millennio insieme alla popolazione residente.

Successivamente, intorno al 2100 a.C. un altro flusso migratorio interessò Malta introducendo la cultura dei costruttori dei dolmen, cioè di piccole camere costruite con delle pietre verticali sormontate da una grande lastra; ancora una volta si tratta testimonianze di gente proveniente dalla Sicilia, per la somiglianza dei dolmen maltesi con analoghe strutture rinvenute anche nell'isola più grande del Mediterraneo.

Intorno al 1000 a.C. e nei secoli successivi molti popoli colonizzarono Malta: Fenici, Greci, Cartaginesi, Romani, Bizantini, Arabi influenzando la civiltà ed i costumi dei maltesi fino al 1091 quando l'isola fu conquistata dai **Normanni provenienti dal Regno di Sicilia**. Federico II, Sacro Romano Imperatore e Conti di Malta i membri della casa normanna di Sicilia, e successivamente tutta la più alta nobiltà siciliana al seguito dei sovrani si sparirono l'isola per tre volte contee e sacrosanti.

Nel 1530 Malta venne concessa in affitto perpetuamente dal Regno di Sicilia ai **Cavalieri Ospitalieri,** un Ordine monastico militare conosciuto come **Cavalieri di Malta**, che fortificò l'isola efficacemente la progettazione delle opere e valsi architetti militari come **Evangelista Menga** e **Francesco Laparelli**. Il dominio dei Cavalieri finì nel 1798, quando Malta venne occupata da **Napoleone** che saccheggiò i beni dell'Ordine e riorganizzò l'isola con un'amministrazione a la Nelle.

Interno della Cattedrale di San Giovanni

I francesi però erano impopolari, non per l'eversione alla religione vuoi per i sacrilegio alla chiesa da loro perpetrati, per cui per loro presto gli isolani si ribellarono aiutati anche dal **Regno Unito**, ma poi finirono sotto la dominazione di quest'ultimo, durata fino al più recente passato. Malta infatti è indipendente dal 1964 e **dal 13 dicembre 1974 è una Repubblica con un Presidente e Capo dello Stato**. Il marzo 2003 con un referendum popolare è stata decisa l'adesione all'Unione Europea.

Con oltre 7000 anni di storia, le isole maltesi sono ricche di cultura e di arte. Due hanno attraversato un'epoca d'oro che risale al Neolitico di cui ci sono rimasti misteriosi templi megalitici decisi alla dea della fertilità. Più tardi, Romani, Greci, Cartaginesi, Romani e Bizantini hanno lasciato le loro tracce sulle isole.

Questo retaggio, unico nel Mediterraneo, si riflette nell'architettura del paese e nei suoi tesori d'arte. Ci sono tante cose da esplorare a Malta: il **Grandmaster's Palace**, capolavoro del XVI secolo, la **Sacra Infermeria**, centro congressi perfettamente attrezzato, il St. **James Center for Creativity** fortificazioni perfettamente restaurate dove le opere d'arte contemporanee vengono esposte sulle pareti irregolari. **Ciò è pervaso e il presente si mescola in una dunmode e armoniende licione di arte del super-vivere.**

Caravaggio - La decollazione di San Giovanni

E' difficile che a Malta passi inosservata l'importanza dei Cavalieri poiché è loro o deve uno dei particolari più conosciuti al mondo, la **Croce di Malta a otto punte**. Per trovare tracce dei Cavalieri basta cominciare dal luogo in cui abitarono: le tre città **Vittoriosa, Cospicua e Senglea**, e **Forte Sant'Angelo**, poi **La Valletta** città fortificata e baroccia che fecero edificare. E' possibile avvertirne la presenza passeggiando all'interno dei loro palazzi, conti e giardini. Per tutta l'isola si trovano tracce della loro permanenza, dalle strutture di ingegneria militare ai particolari architettonici: forti, bastioni, torri di guardia, acquedotti, chiese e cattedrali. Per non parlare del ricco patrimonio di opere d'arte, argenti, mobilio, sculture. La loro **Sacra Infermeria** a La Valletta era, all'epoca, uno degli ospedali più rinomati.

Caravaggio - San Girolamo scrivente

Vita è **il paesaggio** maltese che non finisce mai di incantare. Le isole offrono **un eccezionale contrasto di colori** Nascono del Mediterraneo, il cielare color mare che esplora blechiarezza e un cielo terso.

Le isole sono una fiesta in tutti i sensi: ovunque si vada c'è una vista che stanno che attendere il visitatore. Templi, palazzi, cattedrali e fortini offrono una storia ora, che si può quasi toccare. I cuore giocano un ruolo importante nella vita dei maltesi. Le bande e l'uscio d'antico assieme tradizionale una notte dirette in un ricordo meglio.

Per poter vivere tutto questo **non bisogna affrontare lunghi viaggi** ad aspena un'ora, e anche meno, dalle principali città italiane partono voli aerei diretti delle compagnie di bandiera e delle principali compagnie aeree internazionali.

Il 1° Mediterranean Dermatological Interactive Meeting può ricorre una magnifica occasione per visitare questi posti meravigliosi vicini a noi.

L'Orsa Maggiore srl

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM
+39 0863 43538 - +39 0863 1972061 - info@lorsamaggiore.it
www.lorsamaggiore.it